

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premesse legislative

- D.P.R. 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti, così come modificato dal D.P.R. 235/2007
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 - "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- D.lgs. 71/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

Istituzione scolastica si impegna a:

- organizzare attività di informazione, prevenzione del cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- promuovere la formazione globale di ogni studente per favorire autonomia e senso di responsabilità anche nell'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi elettronici attraverso attività specifiche di prevenzione;
- stimolare un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici e della rete internet, promuovendo incontri informativi e percorsi di formazione per docenti, alunni, genitori e operatori del territorio;
- creare un ambiente di fiducia all'interno dell'ambiente scolastico, che coinvolga tutti i soggetti coinvolti (testimoni, vittime e autori...) anche avvalendosi di associazioni ed enti presenti sul territorio o con competenze specifiche;
- attivare misure di tutela dei minori secondo procedure previste anche nei confronti di comportamenti ascrivibili a bullismo e cyberbullismo;
- essere vigile, a riconoscere gli episodi di bullismo e cyberbullismo e a monitorare le situazioni in cui si osservano situazioni di disagio;
- segnalare ai genitori e/o alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza e a informare le famiglie circa gli obblighi di legge a cui il personale scolastico (docente e non) è tenuto quale pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio in particolare sulla tutela dei minori ed in ipotesi di reati perseguibili d'ufficio.

Il genitore si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e il regolamento d'istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e appoggiare le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle nuove tecnologie al fine di contrastare i fenomeni di cyberbullismo;
- stabilire le regole per l'utilizzo dei social media da parte dei propri figli e controllare che vengano rispettate;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- partecipare alle iniziative informative relative al miglioramento del benessere degli alunni (educazione ad una sana alimentazione, ad un uso consapevole e responsabile dei social network, ecc.);
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla Scuola nel Registro Elettronico e nel libretto personale;
- sostenere ed accompagnare i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatorie decise dalla Scuola;
- discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Lo studente si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso sia a scuola sia negli ambienti digitali (Social Media, chat e rete internet);
- tenendo spento il proprio cellulare durante le ore di permanenza a scuola tranne che non sia il docente ad autorizzarne l'utilizzo per fini didattici;
- stabilire e mantenere un rapporto di rispetto e sostegno solidale con l'altro e il diverso da sé nelle relazioni sia a scuola che nei Social Media;
- segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere anche le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare i mezzi informatici e i social media per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone (anche al fine di non commettere reati);
- utilizzare i device della scuola e la rete internet solo per scopi didattici attenendosi alle indicazioni date dai docenti;
- qualora fosse coinvolto in azioni non rispettose delle regole scolastiche, accettare e mettere in atto le azioni riparatorie decise dalla scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- collaborare a realizzare l'Offerta Formativa della scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- far osservare le norme previste dal Piano per la Sicurezza e dalla legge sulla privacy.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- far osservare le norme previste dal Piano per la Sicurezza e dalla legge sulla privacy.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

Firma dei genitori

Firma dell'allievo /a

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Rosset**
